SOMMARIO

1 INTRODUZIONE 3

1.1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO 3
1.2 INQUADRAMENTO PROGETTUALE 4
1.3 QUADRO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA 4

2 CONTENUTI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA 5

2.1 PRESCRIZIONI PERTINENTI ED APPLICABILI 5
2.1.1 Prescrizione n. 2 5
2.1.2 Prescrizione n. 8 6

Firmato digitalmente da:
CLAUDIA SORAVIA
Data: 28/01/2025 12:28:22

1 INTRODUZIONE

1.1 Inquadramento amministrativo

In data 12 dicembre 2022, Noviglio Datacenters MXP I s.r.l. (prot. MiTE/155657 del 12 dicembre 2022) ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al "Progetto Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (MI)".
Sulla base della documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza e successive integrazioni, con D.M. n. 433 del 22 settembre 2023, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali **ha confermato l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, subordinata al rispetto di una serie di prescrizioni indicate nel parere n. 802 del 28 luglio 2023 acquisito al prot. MASE_2023-0128776 del 04 agosto 2023.**

Con determina del 26/04/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisito il parere n. 1030 del 26/03/2024 con gli esiti delle valutazioni della CTVA, è risultato che "*relativamente al progetto "Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (MI)" di cui al Decreto di esclusione dalla VIA n. 433 del 22/09/2023, le condizioni ambientali n. 2 e n. 8 non sono ottemperate, ma ottemperabili*".

Con determina del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisito il parere n. 125 del 05/11/2024 con gli esiti della valutazione della CTVA, è risultato che:

- la condizione n. 2 **è parzialmente ottemperata ed ottemperabile** presentando uno studio aggiornato entro tre anni dall'entrata in esercizio del Data Center per monitorare eventuali impatti sulla salute oltre che mantenere la sorveglianza epidemiologica;

- la condizione n. 8 **non è pianamente ottemperata ma ottemperabile** presentando, ai fini di una efficace azione di mitigazione e compensazione, prima dell'apertura del cantiere:
  - un approfondimento tematico della progettazione esecutiva ai fini di non compromettere l'efficacia degli interventi.
  - un approfondimento relativamente al "Piano di Manutenzione", con particolare riguardo all'eradicazione delle specie invasive.
  - un progetto specifico inerente la "Depavimentazione", ai fini della rimozione dell'asfalto e del recupero di spazi verdi.

1.2 Inquadramento progettuale

La presente relazione contiene gli elementi necessari alla verifica di ottemperanza presso il MASE dell'intervento relativa al "Progetto Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (MI)" proposto da Noviglio Datacenters MXP I s.r.l., con particolare riferimento alla condizione n. 8, risultata non pienamente ottemperata ma ottemperabile.
Nello specifico, il presente documento, si configura come la relazione di ottemperanza la cui presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è richiesta ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 433 del 22 settembre 2023.

1.3 Quadro della documentazione presentata

La documentazione tecnica presentata a corredo della presente relazione di ottemperanza costituita dai seguenti elaborati.

Documento	Codice elaborato
Relazione su Depavimentazione a fine vita dell'asfalto	-
Parete Verde edificio uffici	AE501
Piano di manutenzione del verde	GI011
Individuazione specie infestanti	LC113
Opere di mitigazione a verde	LC148

Per l'elenco completo e i titoli dei singoli elaborati si rimanda al file "ElencoElaborati_Noviglio.xls" a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza.

2 CONTENUTI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Con la presente si forniscono i riscontri richiesti dal MASE e dalla CVTA con parere n. 125 del 05/11/2024:

2.1 Prescrizioni pertinenti ed applicabili

2.1.1 Prescrizione n. 2

Prescrizione: *Profili di salute: I profili di salute generali devono riguardare almeno gli esiti di mortalità e ricovero e l'incidenza per l'insieme dei tumori delle popolazioni comunali interessate dall'opera.*

Il profilo di salute va descritto tramite indicatori per grandi gruppi di cause, (tutte le cause, tutti i tumori, Malattie sistema circolatorio, Malattie apparato respiratorio, Malattie apparato digerente, Malattie apparato urinario), i dati devono essere relativi all'ultimo quinquennio disponibile.

Il profilo di salute generale deve essere presentato tramite la metodologia della standardizzazione indiretta, avendo come riferimento la Regione.

Per consentire confronti con diverse realtà territoriali, in particolare con i profili di salute delle ASL e delle regioni di riferimento, e dei comuni selezionati in tempi diversi, gli indicatori che riguardano il profilo di salute generale devono essere prodotti anche con il metodo della standardizzazione diretta, avendo come riferimento la popolazione standard europee

Si richiede di ripetere la sorveglianza a 3 anni dall'entrata in esercizio del nuovo Data Center.

Il proponente ha prodotto la documentazione atta a dimostrare di aver ottemperato alla Condizione Ambientale n. 2 del Parere CTVIA prot. 10922/CTVA del 29/07/2024, in seguito al quale è stato trasmesso il parere n. 125 del 05/11/2024.

Testo del parere n. 125 del 05/11/2024: *La Sottocommissione ha valutato la presente analisi, che riguarda la necessità di un profilo di salute generale, focalizzandosi su mortalità e ricoveri, in particolare per i tumori, della popolazione del Comune di Noviglio dove attualmente mancano dati epidemiologici. È cruciale che il proponente richieda informazioni alle ASL, in linea con le normative, per una valutazione accurata della salute pubblica. Sebbene i tassi di ricovero nel Comune siano inferiori alla media, si raccomanda di presentare uno studio aggiornato entro tre anni dall'entrata in esercizio del Data Center per monitorare eventuali impatti sulla salute. Pari importanza è attribuita al mantenimento della sorveglianza epidemiologica. La Sottocommissione, quindi, valutata la documentazione presentata, i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato, rileva che la valutazione presentata dal Proponente non è pienamente esaustiva.*

Consegue che la condizione ambientale n 2 non risulta pienamente ottemperata, ma ottemperabile.

Ottemperanza: la condizione n. 2 **è ottemperabile** presentando uno studio aggiornato entro tre anni dall'entrata in esercizio del Data Center per monitorare eventuali impatti sulla salute oltre che mantenere la sorveglianza epidemiologica. Il Proponente conferma che provvederà nei termini indicati.

2.1.2 Prescrizione n. 8

Prescrizione: *Gli interventi di mitigazione già previsti e molto apprezzati dovranno essere integrati da:*

- Mantenimento a verde estensivo di tutte le superfici non utilizzate, aumentando dove possibile la piantagione di alberi, anche con scopi multifunzionali (es.Piantagioni Policicliche Permanenti);
- Manutenzione e cure colturali delle aree indicate per tutta la durata della presenza del sito, inclusa l'eradicazione e contenimento delle specie esotiche invasive;
- De-pavimentazione (a fine vita dell'asfalto) e sostituzione con materiali drenanti e infoltimento della copertura arborea ovunque possibile:
- Realizzare all'interno del sito sistemazioni a verde che utilizzino anche verde pensile e verticale, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per ridurre l'effetto isola di calore.

Inoltre, a titolo di compensazione in senso a-tecnico di valore ecologico-funzionale, il proponente dovrà progettare e realizzare interventi di miglioramento/ripristino ecosistemico di aree esterne da reperire nei SIC vicini, in accordo con l'Ente Gestore, o di rigenerazione a fini agricoli. Infine, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per compensare le emissioni e garantire sequestro di carbonio nel tempo

Il proponente ha prodotto la documentazione atta a dimostrare di aver ottemperato alla Condizione Ambientale n. 8 del Parere CTVIA prot. 10922/CTVA del 29/07/2024, in seguito al quale è stato trasmesso il parere n. 125 del 05/11/2024.

Testo del parere n. 125 del 05/11/2024: *Il proponente afferma che ''la prescrizione richiede di integrare gli interventi di mitigazione già previsti con misure specifiche per la gestione delle aree verdi e la sostenibilità ecologica. Queste includono il mantenimento a verde estensivo delle superfici inutilizzate, l'eradicazione delle specie invasive, la de-pavimentazione con materiali drenanti e l'implementazione di verde pensile e verticale per ridurre l'effetto isola di calore. Inoltre, si richiede la progettazione di interventi ecosistemici esterni e l'uso di tecniche di bioedilizia per favorire il sequestro di carbonio. Il parere del proponente indica che le aree non utilizzate sono già trattate a verde estensivo e che ci sono piani di manutenzione, ma si evidenziano delle mancanze nella progettazione esecutiva e nei dettagli operativi per la gestione delle specie invasive. Le prescrizioni riguardanti la depavimentazione e le sistemazioni a verde non sono completamente ottemperate, anche se il proponente ha fornito documentazione che risponde a gran parte delle richieste. Si propone un sistema di parete verde per ridurre l'effetto isola di calore, gestito in modo da minimizzare i rischi di umidità nell'edificio''*

"La Condizione Ambientale n. 8 negli interventi di mitigazione proposti è positiva, poiché si concentra su pratiche ecologiche e sostenibili che possono migliorare l'impatto ambientale del Data Center. La prescrizione sembra non essere completamente ottemperata al momento, principalmente a causa della mancanza di progettazioni esecutive dettagliate e di un piano di manutenzione ben definito. Si evidenzia che ci sono elementi ottemperabili, e il proponente ha espresso l'intenzione di migliorare gli aspetti critici. Sarà fondamentale che le seguenti fasi di progettazione e attuazione includano le specifiche richieste per garantire il successo degli interventi di mitigazione. La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, i contributi pervenuti, tutto ciò premesso e considerato, rileva che l'analisi sugli interventi di mitigazione dimostra la necessità del loro completamento;

per l'effetto, la prescrizione non risulta ancora ottemperata, ma ottemperabile a condizione che vengano affrontati i seguenti aspetti:

- Progettazione Esecutiva: Non è stata presentata una progettazione adeguata, che assicuri che non vanga preclusa o compromessa l'efficacia degli interventi.
- Piano di Manutenzione: Il piano è carente, soprattutto per l'eradicazione delle specie invasive.
- Depavimentazione: Serve una progettazione specifica per rimuovere l'asfalto e recuperare spazi verdi.

Si raccomanda al proponente di affrontare queste criticità per garantire il successo degli interventi di mitigazione

Ottemperanza:

Relativamente ai punti richiesti se specifica quanto segue:

1) Presentazione un approfondimento tematico della progettazione esecutiva ai fini di non compromettere l'efficacia degli interventi.

   Si allegano i progetti esecutivi sia della parete verde dell'edificio per uffici che delle opere di mitigazione a verde. Il progetto esecutivo della parete a verde rampicante dimostra la fattibilità e il coordinamento con le condizioni esistenti e riduce l'effetto isola di calore del lotto, come da richiesta della commissione. L'esecutivo del progetto di landscaping, coordinato con il punto sottostante rispetto alle specie invasive, è tarato sulla sostenibilità e durabilità del verde in modo da garantire l'efficacia degli interventi. Si propone peraltro un aumento delle superfici alberate all'interno del lotto privato, come meglio specificato nella tavola "opere di mitigazione a verde".

2) Presentazione di un approfondimento relativamente al "Piano di Manutenzione", con particolare riguardo all'eradicazione delle specie invasive.

   Si allegano: nuovo elaborato sulla identificazione delle specie invasive, nonché un aggiornamento al piano di manutenzione con ampliamento della sezione di contenimento delle stesse, con rimandi incrociati tra i 2 elaborati. Il tutto è finalizzato a garantire l'efficacia degli interventi

3) Presentazione di un progetto specifico inerente la "Depavimentazione", ai fini della rimozione dell'asfalto e del recupero di spazi verdi.

   Si allega una relazione con le procedure operative di rimozione dell'asfalto a fine vita dello stesso, incluse le modalità di ripristino delle aree depavimentate sia a finalità di verde, sia a finalità di percorso con superficie permeabile. Non si tratta di un progetto esecutivo in quanto la rimozione dell'asfalto è prevista a fine vita dello stesso, per cui oltre 30 anni da adesso, periodo entro il quale le tecnologie di rimozione e riuso potrebbero cambiare. Il report fornisce comunque le indicazioni stratigrafiche delle superfici a lavoro finito.

Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:

Si allegano:

- Relazione su depavimentazione a fine vita dell'asfalto – indicazioni operative per la rimozione dell'asfalto a fine vita dello stesso
- Parete Verde edificio uffici – contiene il progetto esecutivo della parete verde sul fronte dell'edificio uffici.
- Piano di manutenzione del verde – piano di manutenzione aggiornato con ampliamento della parte relativa al contenimento delle specie invasive
- Individuazione specie infestanti – nuovo elaborato che indica con precisioni le attuali specie invasive
- Opere di mitigazione a verde – elaborato aggiornato con identificazione della nuova macchia arborea ad incremento delle alberature nel lotto privato.